

A spasso con la tartaruga...

“Un avvistamento insolito!”



Martedì 12 Aprile a Carinola alle ore 14:15 c.a. tre ragazzi dell' I.C.A.S. "Campo Falerno", presso l'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno rinvenuto nella traversa al di fuori del medesimo istituto un piccolo esemplare di tartaruga . I ragazzi (L.Passaretti, L.Grimaldi e V.Ventriglia) sono stati molto responsabili nel chiamare immediatamente il 115 , successivamente ,su proposta dello stesso,hanno rintracciato il WWF, che ha dato loro il numero del Corpo Forestale dello Stato(Castelvoturno). L'agente ha promesso di venire entro le ore 17:00 e nel frattempo ha chiesto ai ragazzi di custodire l'animale in una scatola ben ripulita. Poiché non si è presentato nessuno, l'alunna F.Bruto si è proposta di custodire la tartaruga .La sera del Mercoledì il Corpo Forestale dello Stato l'ha rintracciata chiedendole di riportare la bestiola a scuola il giorno seguente (Giovedì) per il suo ritiro . La tartaruga è di tipo terraneo ,ovipara e vegetariana,che raggiunge un'età massima di 60 anni e una lunghezza pari a 35cm. Precisamente si tratta di un rettile che fa parte della sottospecie degli Ermanni , dell'età di c.a. 10-15 anni , lungo c.a. 20 cm ed in fase di risveglio dal letargo. Questo rettile scava 2 buche(nidi) con le zampe posteriori dove depone le sue uova e dopo aver ricoperto di terra le medesime se ne disinteressa

totalmente. Il guscio del rettile è anche chiamato carapace e presenta dei disegni centrali ed è a forma ellittica.

L'ufficiale della forestale con i suoi agenti è stato puntuale e su proposta della vice preside V. Trabucco tutti gli alunni sono stati riuniti nell'atrio dove è stato possibile interagire con gli esperti. Ci è stato detto che questo esemplare verrà portato nella riserva naturale di Castelvoturno insieme ad altri animali di specie protetta. Inoltre ci hanno anche informato che chi detiene in casa, maltratta o commercia questo animale va incontro a denunce penali dato che la Convenzione Internazionale ha stilato un documento dove si ritiene che la tartaruga è una specie protetta e dato anche che alcune specie sono addirittura pericolose per l'uomo. L'ufficiale ha informato i ragazzi che questi esemplari vivono nella zona del Massico sin dalla preistoria. Nel periodo della colonizzazione spagnola delle Americhe, venivano sfruttati addirittura per cibarsi in condizioni estreme. Le cause dell'attuale rarità di quest'animale sono molteplici: dalla cattura per scopo domestico, all'utilizzo artigianale del carapace, all'urbanizzazione dei luoghi.

Alfieri Pasqualino Lino & Antonio Maria Di Marco
I.C.A.S. "Campo Falerno"
Scuola Secondaria di Primo Grado
Carinola(CE)
Classe II A